

LETTERA DEL GOVERNATORE

Affrontare il cambiamento

Care amiche e cari amici, non posso iniziare questa lettera senza volgere un pensiero al PDG Benedetto Aldo Timineri che da qualche giorno non è più con noi. Un pomeriggio afoso di fine agosto, con grande commozione ho avuto il privilegio, a nome del nostro Distretto, di porgere l'ultimo saluto ad Aldo unendomi al dolore della cara Elvira e della sua famiglia. Una notevole perdita per il Rotary, un vuoto incolmabile per il nostro Distretto. Il PDG Francesco Arezzo di Trifiletti è stato da me designato a sostituire il PDG Benedetto Aldo Timineri alla presidenza della Commissione per l'Azione di Pubblico Interesse.

Il nuovo incarico va ad aggiungersi all'altro più prestigioso, conferito dal R.I. che di recente ha nominato Francesco "Training Leader" alla prossima Assemblea Internazionale di San Diego. Un grande riconoscimento per il Distretto, un traguardo ambizioso

per il nostro PDG Arezzo al quale formulo, a nome di tutti noi, le più sentite congratulazioni.

La quinta azione per la Gioventù è il risultato di un lungo e faticoso percorso che ha visto il Consiglio di Legislazione del Rotary International approdare a larghe intese.

Una questione che, da tanto tempo, ha rappresentato il motivo conduttore di un acceso e costruttivo confronto all'interno dello stesso organismo.

Un notevole traguardo raggiunto, un risultato di un'azione determinata dalla forte e pressante richiesta di cambiamento che investe ogni attività, determinando un nuovo pensiero culturale all'interno del Rotary. Un cambiamento che non vuole significare una rivoluzione o, peggio, uno stravolgimento delle nostre abitudini, ma una ragionata presa di coscienza della realtà che ci circonda, della diversità di un vivere quotidiano rapportato a quello che abbiamo vissuto sino a oggi. *ve* al cambiamento dobbiamo guardare con l'interesse che suscita il particolare avvento e non con la diffidenza di coloro che hanno addirittura paura di non riuscire ad affrontare le tematiche necessarie all'innovazione.

Qualcuno ha scritto che è insensato continuare a vivere nel mondo del Gattopardo con l'iPad tra le mani. Affrontare il cambiamento per cambiare le nostre abitudini; potrebbe essere l'impegno per i mesi a venire. Proviamo a dare una sterzata al nostro modo di vivere, riponiamo entusiasmo per le cose da cambiare sin da questo mese di settembre, mese che il Rotary dedica alla Gioventù e alle Nuove Generazioni.

Avete pensato di dar vita nella comunità a un Club giovanile?

Avete idea di cosa può significare per il territorio la

presenza di piccoli grandi uomini associati che condividono con altri soggetti, anch'essi associati, progetti di servizio a sostegno di creature diversamente abili, degli anziani, dei più bisognosi, del territorio e delle Istituzioni?

Piccoli grandi uomini che, facendo sentire la loro voce e le proprie ragioni di critica, desiderano rendersi utili agli altri lasciando un segno della propria

generosità nelle comunità in cui ci si deve impegnare secondo il motto del Presidente Internazionale. Piccoli grandi uomini che presto, diventando veramente grandi, con la forza dirompente, avranno modo di gridare a tutti la loro presenza nella società reclamando, a ragione, una maggiore attenzione ai loro problemi, al diritto al lavoro e a una dignitosa esistenza.

Non vi sembra un notevole cambiamento sponsorizzare un Rotaract da parte del vostro Club? Non assaporate l'idea che

potreste realizzare a un vero serbatoio di potenziali leader rotariani?

E qualora nella vostra comunità i club giovanili fossero realtà. Non vi sembra che sia arrivato il momento di sponsorizzare uno o più giovani per il RYLA che il Distretto ha in programma di organizzare a fine marzo 2011?

Il Rotary offre tante opportunità alle nuove generazioni con i mezzi messi a disposizione dalla Fondazione Rotary e con i programmi giovanili: penso alle Borse di Studio per Ambasciatori della Fondazione Rotary. Ray Klinginsmith, attuale Presidente Internazionale, ha conosciuto il Rotary grazie ad una borsa di studio che gli ha consentito di studiare per un anno in Sud Africa. Cosa che non sarebbe mai stata possibile senza il Rotary. E lo scambio Giovani?

Al Kalter, Presidente del Programma Multidistrettuale Scambio Giovani, quando gli è stato chiesto perché ritenesse tanto importante lo Scambio Giovani, ha risposto: "Uno dei nostri obiettivi è creare la pace e migliorare la comprensione tra le persone. Penso che il programma di Scambio Giovani sia il modo migliore di farlo. Il mio sogno è che tutti gli studenti diciassetenni partecipino a uno scambio. Se riuscissimo a raggiungere quest'obiettivo, non ci sarebbero più guerre".

Potrei continuare con i Camp estivi, con lo Scambio Gruppi di Studio e con tante opportunità per questi giovani amici. Sta a voi applicare le regole per tutti. Loro sono là ad attendere.

Aiutiamoli assicurando loro la nostra volontà, il nostro impegno e soprattutto l'entusiasmo per un vero cambiamento.

Un abbraccio a tutti.

Totò Lo Curto

la versione in inglese a pagina 15

a. s. 2010/2011

Nuovo incarico per il PDG Arezzo Sarà Training leader

Il PDG del Distretto 2110 Francesco Arezzo di Trifiletti è stato Nominato Trainig Leader, per governatori eletti di lingua inglese, alla prossima Assem-



blea Internazionale (il SIPE dei Governatori) che si svolgerà a San Diego in California dal 16-22 gennaio 2011. È la prima volta che l'importante incarico viene affidato a un rotariano di questo Distretto, ed è un importante meritato riconoscimento per le qualità personali e rotariane di Francesco Arezzo, che alla guida del Distretto nel 2009-2010 ha saputo coinvolgere i rotariani di Sicilia e Malta in un diffuso impegno di concretezza nella progettualità e nelle realizzazioni.

L'Assemblea internazionale educa, motiva e ispira i governatori eletti dei distretti alla guida dei Rotariani nei propri distretti. Attraverso sessioni plenarie, discussioni di gruppo e attività di associazione, i futuri governatori prendono contatto con le informazioni di cui avranno bisogno per l'anno successivo.

Questi incontri di formazione sono caratterizzati dai discorsi del presidente eletto del RI, dal presidente eletto del Consiglio di amministrazione della Fondazione Rotary e da altri dirigenti anziani del Rotary, quali past presidenti del RI, dirigenti attuali del RI e past presidenti della Fondazione, che condividono le loro conoscenze ed esperienze. I partecipanti scambiano informazioni e idee con altri governatori eletti da tutto il mondo, creando legami che promuovono futuri progetti, nonché sentimenti di amicizia e fraternità.

Scambio Giovani

Il "volo" culturale di sei giovanissime



Nel nostro Distretto proprio in queste settimane sono arrivate le sei ospiti provenienti dagli Stati Uniti e dal Canada che, grazie al programma "Scambio Giovani", avranno l'opportunità di vivere un'esperienza culturale e umana indimenticabile.

In primo piano/1

Il trentesimo compleanno dell'Handicamp

Traguardo importante per l'iniziativa organizzata dal Club di Castelvetrano - Valle del Belice, che quest'anno si svolgerà dal 5 al 12 settembre



L'Handicamp compie 30 anni. L'iniziativa del Club di Castelvetrano - Valle del Belice è un vero orgoglio per il Distretto 2110 Sicilia e Malta. Per una settimana - dal 5 al 12 settembre a Triscina - diversi ragazzi disabili del territorio verranno ospitati per trascorrere una settimana con i giovani del Rotaract e dell'Interact. Per l'occasione sarà presente anche il Governatore Totò Lo Curto, che potrà toccare con mano l'impegno e l'entusiasmo di questi ragazzi, che attraverso attività sia personali che di gruppo - sempre orientate al progresso dell'autonomia funzionale - seguiranno i diversamente abili in quest'avventura dal sapore tutto rotariano.

La giornata tipo del campo è attentamente e coerentemente articolata e varia: c'è opportunamente il mare e i giochi in spiaggia, le Olimpiadi e la Musico-terapia, i lavori di manualità fine con la creta e altro materiale didattico, la preparazione manuale di abbigliamento e accessori per la festa in masche-

ra, i canti, i balli, le scenette, le esibizioni singole e in gruppo. Prevista anche la consueta giornata con pranzo all'Acquasplash di Tre Fontane, ormai molto attesa dai giovani ospiti, e per finire la messa al campo, aperta a tutti, prevista per domenica alla quale si prevede che anche quest'anno partecipi un gran numero di soci oltre a familiari e cittadini sensibili alle problematiche dei disabili e impegnati ad alleviarne i disagi. Il programma è messo a punto grazie alla preziosa collaborazione scientifica del Dr. Francesco Vitrano, dirigente del servizio di neuropsichiatria infantile di Castelvetrano.

L'impegno del Rotary di Castelvetrano sia in città che nel territorio è ormai molto apprezzato per il valore profondo, concreto e vero del servire "al di sopra di ogni interesse personale" come ispirazione fondamentale che anima e guida ogni azione personale e professionale di ogni rotariano del mondo e nel mondo.



L'ULTIMO SALUTO A BENEDETTO ALDO TIMINERI

Il 24 agosto si è spento ad Agrigento l'avv. Benedetto Aldo Timineri, past governor del Distretto Rotary 2110 (anno 2001-2002); ; aveva 75 anni, è stato vinto da un male inesorabile. Leonardo Grado, del Rotary Club Agrigento, lo ha ricordato così:

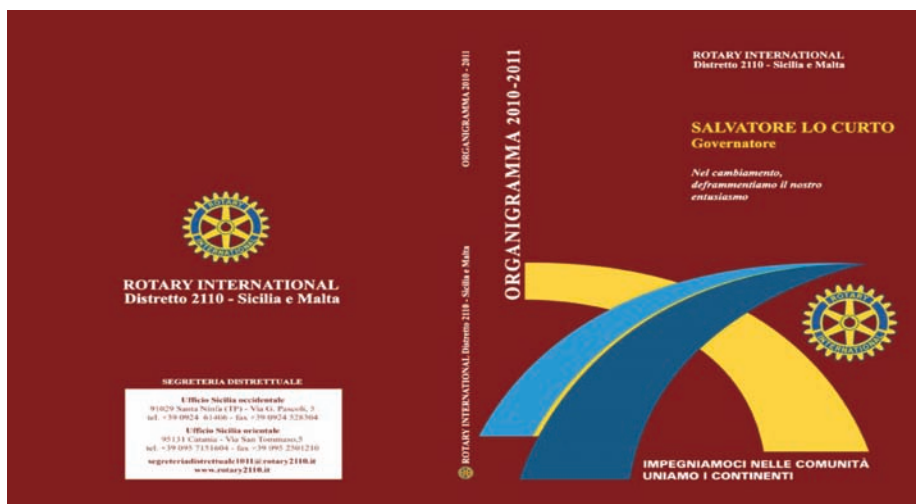
E' un momento in cui le parole fanno fatica a venir fuori e rischiano d'apparire inutili e vuote se ricche di enfasi eccessiva o peggio ancora se cariche di retorica. Questo è il momento del raccoglimento, della riflessione, della meditazione in silenzio e per chi crede, della preghiera. E' anche il momento, però, di ren-



dere onore ad un caro Amico, ad un Uomo savio, disponibile verso tutti nella sua semplicità e cordialità, ad un Uomo che aveva fatto della riservatezza, della discrezione il suo stile di vita e di lavoro, ad un Uomo forte ma al tempo stesso mite. Nella carriera professionale è stato, prima, dirigente e funzionario pubblico preparato ed onesto, poi avvocato intelligente, serio, acuto, responsabile, prudente. Era una persona straordinaria. Ho imparato a conoscereLo così, in moltissimi anni di amichevole contatto non solo come guida ed esempio nel Rotary, ma nelle lunghe e agitate scorribande marine su di un gommone che manovrava con estrema perizia maturata nei lunghi anni di presenza attiva nel Club Nautico Punta Piccola di San Leone, da Lui fondato nel lontano 1974.

Era una persona che faceva il Suo lavoro con impegno e con abnegazione esemplare. Alle capacità professionali univa una straordinaria sensibilità, un'umanità fuori dal comune, la generosità del cuore, caratteristica questa che lo ha reso promotore di numerose attività di "servizio" nel Rotary Club Agrigento e nel Distretto. Non un addio, quindi, perché non di perdita si tratta ma di trasformazione, di trasfigurazione, di cambiamento. Lo ricordiamo energico e supremamente cordiale. Ricordiamo quella fronte alta e spaziosa, quelle mani pronte alla stretta leale e confortatrice, quegli occhi profondi, severi, capaci di sondare fulminei l'intimo dei nostri cuori ed intuire le nostre pene e le nostre inquietudini, quel sorriso fraterno e luminoso, quel gestire sobrio e composto ma così carico di intima forza di persuasione, quella voce dal timbro chiaro e denso scandito e posseduto fino alle ultime vibrazioni. E' stato un marito affettuoso, un padre dolce e severo, un suocero e un nonno adorabile che non ha tralasciato di dedicare tempo ed energie a quelli che gli stavano vicino. Inchiniamoci riverenti innanzi alle Sue spoglie, ammiriamone le virtù ed il sapere ed accettiamo con rassegnazione cristiana la Sua dipartita verso il traguardo di Dio ... Ciao Aldo.

Un anno da sfogliare



L'organigramma definitivo 2010-2011 del Distretto 2110 Sicilia e Malta è stato inserito nel sito web del Distretto. I rotariani interessati possono scaricarlo accedendo all'area soci.

In primo piano/2

Ultime news dal Parlamento del Rotary

Il racconto del PDG Attilio Bruno che ha rappresentato il Distretto 2110 Sicilia & Malta all'ultimo consiglio di legislazione di Chicago

Non tutti i Rotariani del Distretto conoscono l'esistenza del "Parlamento del Rotary". Avendo avuto l'onore di rappresentare il Distretto all'ultimo Consiglio, svoltosi a Chicago a fine Aprile, ho ritenuto opportuno fornire alcune notizie essenziali sull'argomento. Il Consiglio di legislazione è una vera e propria riunione parlamentare della nostra Associazione, che si svolge ogni 3 anni, organizzata per prendere le decisioni più opportune sulle numerose proposte inviate alla sede di Evanston da parte dei Club di ogni parte del mondo.

In quest'ultima edizione sono stati presenti i delegati di quasi tutti i Distretti (528 su 532), ospitati per i lavori in una immensa sala (circa 4.000 mq.) attrezzata con le più moderne tecnologie per il voto elettronico e per la traduzione simultanea. Oltre ai delegati con diritto al voto erano presenti in sala: il Presidente del R.I. che ha dato il suo saluto inaugurale, i membri del Board in carica ed eletti, il Chairman della R.F. i Trustees (Amministratori della Rotary Foundation) in carica ed eletti, alcuni Past President internazionali, il Segretario Generale Ed Futa, una parte dello staff di Evanston ed un certo numero di osservatori autorizzati. Fin dalle prime battute è stato possibile rilevare la perfetta organizzazione dell'evento sia per le sessioni di discussione e voto sia per i servizi esterni (trasporti, pasti, assistenza informatica, ecc.). Per non sostenere costi elevatissimi il Rotary International concentra in una sola settimana lo svolgimento dei lavori.

Tutte le proposte pervenute dai Club sono state riunite per capitoli dall'Ufficio speciale del Consiglio, con sede ad Evanston, in modo da semplificare l'esame dei vari argomenti in discussione, così suddivisi: Amministrazione di club, Assiduità, Riunioni dei club, Effettivo, Distretti, Scopo del Rotary, Programmi, Fondazione Rotary, Finanze e quote sociali, Dirigenti del R.I. e loro elezioni, Rotary International, Procedura legislativa, Riunioni del R.I.

Per completezza d'informazione occorre ricordare che circa 70 proposte, presentate entro i termini stabiliti, non sono state ammesse al voto perché considerate "defective", cioè non rispondenti alla disciplina normativa per poterle prendere in esame.

Le proposte sottoposte a discussione e voto si dividevano in due categorie: gli "enactments", cioè delibere volte a modificare documenti costituzionali e le "resolutions", delibere che non modificano i documenti costituzionali.

In totale le proposte esaminate sono state 219 e di queste 52 sono state approvate integralmente, 13 approvate con emendamenti, 101 respinte, 50 ritirate dai proponenti e 3 sono state rimesse alle decisioni del Board.

Sarebbe interessante soffermarsi non solamente sulle proposte approvate, ma anche sulle proposte respinte o ritirate per esaminare la vasta progettualità e fantasia nel mondo rotariano circa le nostre regole associative, ma lo spazio del bollettino ed il timore che la vostra attenzione possa scemare a causa di una lunga lettura del mio articolo, mi portano a riferirvi brevemente solo su alcune delle proposte approvate, quelle che mi sembra possano riscuotere il vostro interesse:

- E' stata approvata la costituzione di "e-clubs" (club elettronici con meeting svolti via internet), autorizzando i Distretti a costituirne fino ad un massimo di 2 nel proprio territorio;

- I club dovranno inserire nel loro Consiglio direttivo l'ultimo past presidente;

- I club sono incoraggiati a creare un'apposita commissione per migliorare la leadership e la

conoscenza del Rotary;

- I club, anche nei casi straordinari di approvazione preventiva della giustificazione di assenza dei soci, non possono giustificarla per più di 12 mesi;

- I Club debbono accertare alcuni requisiti prima di consentire ad un socio il trasferimento ad altro club;

- Viene chiesto ai Distretti di incoraggiare i club ad assumere un maggior ruolo nelle relazioni pubbliche all'interno della loro comunità;

- Il Board viene impegnato ad includere nei programmi del R.I. e della R.F. l'aiuto alle vittime delle mine antiuomo;

- Il Board è tenuto a sviluppare un piano di risorse a livello mondiale per provvedere in tempi rapidi ad interventi a fronte di disastri naturali;

- Il Board è invitato a diffondere la sensibilità per la conservazione dell'ambiente e per il sostegno ai progetti a favore dell'energia pulita;

- Oltre alle già note "Quattro vie d'azione rotariana" è stata approvata l'istituzione della quinta via "azioni per le nuove generazioni";

- L'Inner Wheel è ora considerato partner strategico del R.I. e quindi l'Associazione femminile è considerata come associata agli standard del R.I.;

- Malgrado l'opposizione del Board, in materia di aumenti di contribuzioni obbligatorie nei confronti del R.I., la competenza appartiene COL (Consiglio di Legislazione) ed è stato ridotto a meno della metà l'importo in aumento richiesto dallo stesso Board;

- Allo scopo di migliorare la trasparenza dei bilanci di Evanston, in questi, devono essere dettagliatamente inserite le spese sostenute dai direttori del Board e dai Trustees della R.F.;

- La commissione di nomina del Presidente internazionale viene ridotta da 34 membri a 17 (un voto ogni 2 zone);

- Il Board limiterà la possibilità di opposizione nei confronti di elezioni all'interno di un Distretto. Al limite un Distretto può essere cancellato e i suoi club assegnati ad altro Distretto limitrofo, al verificarsi di tre o più opposizioni ad elezioni nello spazio di cinque anni, per dichiarate irregolarità;

- Un club può essere sospeso o cancellato dal Board se tradisce la politica della R.F. in materia di amministrazione dei fondi messi a sua disposizione;

- Con una proposta di emendamento del nostro Distretto, viene autorizzata l'estensione della competenza della Commissione internazionale per il Rotaract all'Interact;

- I viaggi aerei dei dirigenti del R.I. e della R.F. vengono regolamentati da una nuova Linea guida. I trasferimenti aerei devono essere effettuati utilizzando le tariffe più convenienti tranne che nei confronti del Presidente e del Presidente eletto. Per gli amici Rotariani più appassionati e con voglia di approfondire le tematiche associative la cronaca completa dei lavori del COL è già disponibile sul sito www.Rotary.org.

Le decisioni votate sono entrate in vigore già dal 1° Luglio.

La votazione ha determinato la variazione dei contenuti delle nostre Procedure disponibili fin da ora, solo in lingua inglese, procedendo in internet seguendo: Rotary Org - Members tab - Policies and Procedure - select "Policy Documents" sulla sinistra. I documenti sono altresì disponibili nel "Council of Legislation Forum". Appena possibile saranno inseriti in Internet anche in lingua italiana.

Buon Rotary

Attilio Bruno



Suoni e immagini del XX Secolo a Salemi concerto per "PolioPlus"

«End Polio Now» è il titolo dell'iniziativa promossa dal Rotary Club di Salemi che ha organizzato nell'atrio del castello normanno svevo il concerto di beneficenza «Suoni e immagini del XX secolo» il cui ricavato sarà devoluto alla ricerca medico-scientifica impegnata nella lotta alla poliomielite. «Dopo vent'anni di duro lavoro, il Rotary ed i suoi partner - spiegano i promotori - sono sul punto di sradicare la tenace malattia, ma proprio adesso è necessaria una forte spinta per darle il colpo decisivo. L'obiettivo in tutto il mondo è di raccogliere 200 milioni per equiparare i 355 milioni della sovvenzione-sfida lanciata dalla Fondazione Bill & Melinda Gates. I 555 milioni di dollari ricavati andranno direttamente a sostegno delle campagne d'immunizzazione nei Paesi in via di sviluppo, dove la polio continua a colpire i bambini, privandoli del loro futuro». Per il concerto - organizzato dal Rotary, Rotaract e Interact Club di Salemi con il patrocinio del Comune e della Fondazione Sgarbi - si esibirà il gruppo "65-75". Nato nel 2006, il gruppo esegue le cover di grandi band e dei più famosi solisti del decennio 1965-75 ed è composto da Alberto Soldano (solista), Donatella Schiaroli (solista e coro), Carmela Gancitano (Coro), Vito Asaro (chitarra elettrica), Francesco Basone (batteria), Antonello Giacalone (tastiere elettroniche), Alessandro Giacalone (basso elettrico) e Goffredo Vaccaro (organo Hammond e piano).



Iniziativa sociale

Imparare dalle tradizioni per inserirsi nella società

Si allarga ad altri club il "Progetto artigianato Francesca Morvillo", nato da un'intuizione di Lello Scavone, past president Palermo Est

La ruota dentata, emblema del Rotary, è associata spesso a quella di un Club che un'idea semplicistica e pregiudizievole, vede impegnata per lo più in attività mondane legate a simposi e convivi sociali. Ovviamente non è così, questa è solo la parte affiorante dell'universo Rotary. Al di là delle conversazioni, che hanno luogo nel corso delle conviviali Rotariane, i singoli soci ed i Club sono impegnati in attività di volontariato e solidarietà in favore di bisognosi e gruppi di emarginati e dimenticati.

Un'attività questa che è sempre svolta con discrezione e forza come quella perseguita con il "Progetto Artigianato Francesca Morvillo", che nasce da una felice intuizione di Lello Scavone, Past President di Palermo Est, e Giuseppe Di Cola a cui si sono associati, nel tempo, tutti i Club dell'area Panormus e, successivamente l'Inner Wheel di Palermo e la delegazione palermitana del Sovrano Militare Ordine dei Cavalieri di Malta. L'attività, che ha dato nel tempo ottimi risultati, consiste nel fare seguire a giovani minorenni che hanno problemi e disagi sociali, affettivi e di inserimento, dei corsi di apprendistato che abbiamo chiamato "borse formative lavoro" presso botteghe artigiane.

Si tratta di recuperare alla società, giovani che l'ambiente, la miseria morale, la povertà culturale, le cattive frequentazioni in ambienti degradati hanno pericolosamente esposto a muoversi spesso, sul filo della criminalità. I giovani a rischio vanno quotidianamente alla bottega dall'artigiano di cui si vuole imparare il mestiere e sono seguiti da due Tutori Rotariani che si prendono cura dei loro problemi, della loro attività, conversando, dando amicizia, offrendo esempi, indicando i valori di cui hanno tanto bisogno.

Questo progetto, nato nel 1990 in una forma meno articolata, prende slancio da quando, i Tutori impegnati nel Progetto decidono di intitolarlo alla Dottorssa Francesca Morvillo, giudice di sorveglianza presso il Tribunale dei minori, deceduta, insieme al giudice Falcone nell'attentato mafioso sull'autostrada Palermo Punta Raisi.

Il progetto Morvillo funziona ed è attivo nella sua forma attuale dal 1995, da quando, di concerto con il Ministero di Giustizia e dell'Ufficio dei Servizi Sociali per i Minorenni di Palermo, attraverso un protocollo di intesa, si è data regolare assistenza e copertura assicurativa per il periodo di frequenza nelle botteghe artigiane della città.

Tengo anche a precisare che, lo schema del "Progetto", si è dimostrato talmente valido che tutti i progetti nati successivamente ed approvati dal Ministero di Giustizia ricalcano il nostro.

I giovani assistiti trovano negli artigiani e nei loro tutori quei maestri di vita e quelle guide morali indispensabili per crescere ed inserirsi poi socialmente, oltre ad imparare un mestiere e guardare con più fiducia al proprio futuro.

I Rotariani impegnati nel progetto come Tutori sacrificano una parte del tempo dedicato alla professione ed alla famiglia per seguire questi giovani.

Tra i giovani ed i tutori si stabiliscono rapporti di fiducia, d'affetto, d'amicizia, di reciproco impegno che porta gli assistiti a fare bene e con senso di responsabilità il mestiere, dimenticando e superando l'ambiente nel quale si è nati, si è cresciuti.

I giovani che si distinguono per impegno, voglia di cambiare, puntualità, apprendimento del mestiere concorrono poi ad un premio annuale di 250,00 Euro offerto sempre dai Rotary Club o da privati o Enti.

La fine dell'apprendistato vede i giovani più maturi e pronti ad inserirsi come migliori cittadini in una società più disponibile ad accoglierli.

Le botteghe artigiane che hanno risposto entusiasticamente e con sensibilità all'iniziativa sono laboratori di ceramica, di giardinaggio, di vivaismo, di meccanica di pasticceria di tappezzeria e di rilegatoria.

I gruppi di assistenza Rotariana sono con grande impegno, competenza, senso di civile servizio non disgiunto da coraggio ed umiltà coordinati e seguiti da quell'infaticabile anima e motore che è Lello Scavone del Club di Palermo Est collaborato al coordinamento da Giancarlo Grassi di Palermo Teatro del Sole. L'allora Governatore del nostro Distretto Giuseppe

Conigliaro ritenendo il Progetto Morvillo perfettamente in linea con "l'essere Rotariani" si è così espresso: "E' più facile tagliare il male alla radice che eliminarlo quando è già radicato"; e, da allora tutti i successivi Governatori hanno sempre avuto parole d'elogio e d'incoraggiamento per il Progetto ed i Tutori e, sotto la spinta dei vari Governatori il Progetto si è esteso in tutte le città siciliane che sono sedi di Corti di Appello.

Operativamente il Progetto funziona su richiesta dei Servizi Sociali dei Minorenni che individuano dei ragazzi ai quali è data la possibilità, per vari motivi processuali, di non scontare pene detentive ma pene alternative; appena individuato il minore i Servizi Sociali contattano il Coordinatore del Progetto che individua i due Tutori che dovranno seguire il giovane e, la bottega artigiana che lo dovrà ospitare.

Il Coordinatore fissa un incontro presso i Servizi Sociali per presentare insieme all'Assistente Sociale che seguirà il giovane i due Tutori che prenderanno in carico il ragazzo.

A seguito di quest'incontro, durante il quale si prende conoscenza del caso del ragazzo, fatte salve le regole sulla privacy oggi vigenti, viene fissato un incontro presso la bottega artigiana per presentare il ragazzo e i Tutori all'artigiano e consegnare il registro delle presenze che il ragazzo s'impegna a firmare ogni giorno (è da tenere presente che essendo una borsa formative lavoro, il Rotary riconosce al ragazzo solamente le giornate in cui è effettivamente presente al lavoro) e si definisce l'orario di lavoro che tiene conto anche delle esigenze di studio (molti ragazzi non hanno la licenza media e, spesso, individuamo anche un percorso per portarlo alla licenza media). Quando il ragazzo andrà a lavorare sarà compito dei Tutori andarlo a trovare per informarsi

delle sue condizioni di lavoro e dei suoi progressi ed è anche compito dei Tutori parlare con l'artigiano per verificare il buon andamento del ragazzo ed il suo interesse al progetto di formazione, è altrettanto compito dei Tutori provvedere alla fine del mese a conteggiare i giorni lavorativi e provvedere al pagamento (questo serve per dare al ragazzo anche la tangibilità della sua esperienza). I Tutori riferiscono al Coordinatore di eventuali anomalie ed il Coordinatore provvederà a segnalare questi problemi all'Ufficio dei Servizi Sociali per risolverli, inoltre i Tutori provvederanno a fare pervenire a Mimmo Badagliacca socio di Palermo Monreale e tesoriere del Progetto copia del pagamento per provvedere alle relative registrazioni ed al rimborso.

Al minore vengono riconosciuti: per il primo mese 12,50 euro al giorno, dal secondo mese 13,00 euro per il terzo 15,00 ed infine dal quarto mese, se ritenuto opportuno, e fino alla fine del periodo di formazione si può anche arrivare a 20,00 euro al giorno. Questi importi sono stati messi a disposizione, fino ad oggi, da tutti i Club Rotary dell'Area Panormus che attraverso una contribuzione di 25 euro annuali per socio (sicuramente meno del costo di una conviviale) ha permesso a questo Progetto di continuare il suo cammino. E' da tenere presente che negli anni abbiamo seguito più di trecento ragazzi e che una parte di questi è stata assunta direttamente dall'artigiano presso cui avevano fatto tirocinio formativo.

Credo di non dovere aggiungere altro se non invitare i Presidenti ed i Segretari attuali e quelli incoming di contattarmi per ulteriori informazioni sul "Progetto" inoltre qui sotto elenco tutti i Tutori inseriti nel Progetto ai quali ci si può comunque rivolgere per avere ulteriori notizie.

Giancarlo Grassi



Giovani in primo piano

Dagli Usa in Sicilia con un bagaglio da riempire

Avviato il programma di Scambio Giovani: nuova avventura di vita per sei giovanissime ospiti del Distretto 2110

Nel Distretto 2110 Sicilia & Malta, in queste settimane, sono arrivate sei ragazze nord-americane partecipanti al Programma di Scambio giovani promosso dal Rotary International (responsabile Valerio Cimino).

Cinque di loro provengono dagli Stati Uniti ed una dal Canada. Tre di loro vivranno a Palermo e le altre tre a Catania e nell'hinterland.

La più giovane è **Elizabeth Kaley Della-Sala** sponsorizzata dal R.C. Sanford (D 6980 - Florida), ospite della famiglia Caracappa (R.C. Palermo Agorà). Ha solo 14 anni ed è di origine italiana per parte di padre.

La più "anziana" è, invece, **Eleanor Suzanne Polley**, 18 anni, sponsorizzata dal R.C. Cortland Breakfast (D 7170 - New York) che è ospite della famiglia Dal Bello (R.C. Acicastello). Eleanor, lo scorso anno sociale, è stata presidente dell'Interact.

Margareth Sant, sponsorizzata dal R.C. Webster Groves (D 6060 - Missouri), è ospite della famiglia Spedalieri (R.C. Acireale). Ha 17 anni, è appassionata di architettura ed è già stata in Italia in gita scolastica.

Anggie Kareen Sarti, sponsorizzata dal R.C. Crestline (D 5330 - California), è ospite della famiglia Toscano (R.C. Catania Ovest). Per parte di madre è di origini guatemalteche, ha 18 anni e suona il sassofono.

Katelyn Phyllis Scheetz, sponsorizzata dal R.C. Saucon (D 7430 - Pennsylvania), è ospite della famiglia Varia (R.C. Palermo). Ha 16 anni, suona l'arpa e il violino ed ha già visitato l'Italia ma solo da Roma in su.

Michelle Rose Spencer, 18 anni, sponsorizzata dal R.C. Rossland (D 5080 - British Columbia - Canada), è ospite della famiglia Gioia (R.C. Palermo). Ha partecipato a un progetto di servizio in Honduras promosso dall'Interact locale di cui, lo scorso anno, è stata presidente.

Il Distretto darà loro il benvenuto ufficiale il prossimo 26 settembre a Caltanissetta, presso l'Hotel San Michele, in occasione del "Seminario di formazione degli studenti inbound" cui parteciperà il Governatore, Salvatore Lo Curto, e il segretario distrettuale, Vito Longo.

La manifestazione - organizzata dal presidente della commissione distrettuale per lo scambio giovani, Valerio Cimino - ha il fine di presentare alle nostre ospiti le regole del programma cui dovranno attenersi nel corso dello scambio.

Sono previste anche sessioni di formazione per le famiglie ospitanti e per i tutor rotariani. In conclusione ognuna delle ragazze proietterà alcune immagini per presentare se stessa, la propria famiglia e la propria città di origine.

L'incontro è aperto alla partecipazione di tutti i rotariani interessati a conoscere meglio il programma di scambio giovani.

Nella foto

In alto da sinistra: Elizabeth Kaley Della-Sala, Eleanor Suzanne Polley e Margareth Sant.

In basso da sinistra: Anggie Kareen Sarti, Katelyn Phyllis Scheetz e Michelle Rose Spencer



Continua l'iniziativa "Un soffio per la vita"

- Gli incidenti stradali sono la prima causa di morte nei giovani tra i 15 e i 30 anni
- Di questi incidenti 3 su 4 sono causati dall'assunzione di alcol e/o droghe
- Tasso alcolemico superiore a 0.50 ma inferiore a 0.80 gr/L: ammenda da 500 a 2.000 euro, arresto fino ad 1 mese, sospensione patente da 3 a 6 mesi, decurtazione 10 punti, fermo veicolo
- Tasso alcolemico superiore a 0.80 gr/L ma inferiore a 1.50 gr/L: ammenda da 800 a 3.200 €, arresto fino a 6 mesi, sospensione della patente da 6 a 12 mesi, decurtazione di 10 punti, fermo del veicolo
- Tasso alcolemico superiore a 1.50 gr/L: ammenda da 1.500 a 6.000 €, arresto da 3 a 12 mesi, sospensione della patente da 12 a 24 mesi, decurtazione di 10 punti, confisca del veicolo con sentenza di condanna "Appuntamento alle 2...di notte". La segretaria del Rotaract di Ragusa, Alessia, è gentilmente perentoria: bene, andiamo a conoscere il popolo della notte!

Il progetto "Un soffio per la vita" ha raggiunto il suo secondo anno di vita: portare (e far usare) gli etilometri ai ragazzi all'uscita dalla discoteca per individuare chi ha bevuto un po' troppo ed è meglio che non si metta al volante.

Il proprietario della discoteca "Koala" è gentilissimo e disponibilissimo: ha messo a disposizione il personale, i tavoli, le sedie ed ha fatto piazzare un faretto per fare un po' di luce: gli etilometri devono essere ben controllati! "Ben venga l'iniziativa del Rotary! Anzi grazie per quello che fate... Siamo noi i primi a chiedere i controlli...". Bene non c'è traffico. Chissà dov'è il mitico popolo della notte... La fila delle auto si allunga per oltre tre chilometri

lungo la provinciale. Quante luci rosse: sembra di essere alla festa di S. Giovanni in paziente e mistica fila nella "passata 'ra cira": i ceri con i coppi rossi che accompagnano la statua del santo. Dopo quattro telefonate di Alessia (gli etilometri ce li ho io) e tre quarti d'ora di fila sono all'ingresso della discoteca... Gran calca di ragazzi... Scavalco la coda alla biglietteria: sono in servizio... I ragazzi del Rotaract sono già tutti pronti, ma per il popolo della notte la notte è appena iniziata... Gli etilometri rimangono inutilizzati per un po'... Dovrò riportarmeli indietro?

I primi iniziano ad uscire verso le quattro...

"State andando via? Avete bevuto? Venite a provare gli etilometri... E' gratis... Non siamo della polizia...".

Il primo ragazzo soffia nel sacchetto di plastica: a posto, è ai limiti bassi... Poi un po' la curiosità, un po' la paura dei controlli (quelli veri, quelli della polizia), non riusciamo quasi a stare al ritmo. Tutti i ragazzi del Rotaract a chiamare, parlare, spiegare, a chiedere altri etilometri: "Un attimo...", "Arrivo...", "Ecco...". "A posto...". "Forse è meglio che tu non guidi...". "Fai guidare la tua ragazza...". "Fai guidare il tuo amico...". "No, io non bevuto molto, certo... un po' ho bevuto...". "Beh, hai bevuto parecchio: guarda che reazione positiva...". "C'è il mio amico che guida, lui non l'abbiamo fatto bere...". "Te l'avevo detto che hai bevuto troppo...".

Caspiata, che ressa... Alle cinque abbiamo finito... qualcuno esce ancora alla spicciolata... siamo stanchi, ma contenti: forse per qualcuno siamo stati utili, forse la nostra notte in bianco è servita a qualcosa. Persone contattate: 2400 circa, etilometri utilizzati: 680, ragazzi con tasso alcolico superiore al limite 105!

Giovanni Garozzo RC Ragusa Hybla Heraea



La vita dei Club

Caltanissetta, 55 candeline sulla torta rotariana

Festeggiamenti dell'importante ricorrenza alla presenza dei presidenti che hanno fatto la lunga storia del club



Il Rotary Club di Caltanissetta, presieduto dal dott. Fausto Assennato, ha festeggiato il 15 luglio scorso il 55° compleanno. Alla riunione conviviale erano presenti il past governor Arcangelo Lacagnina e altri 11 past president: Diego Argento, Liborio Bevilacqua, Valerio Cimino, Michele Curcuruto, Giorgio De Cristoforo, Francesca Fiandaca Riggi, Tullio Giarratano, Paolo Mandalà, Alessandro Pilato, Salvatore Romano, Alberto Vaccaro. Hanno partecipato anche la socia onoraria signora Maria Restivo, vedova del past governor Salvatore Sciascia, le mogli degli scomparsi past presidenti Salvatore Magri ((Maria), Carlo Mazzone (Jenny), Giuseppe Giliberto (Angela), la figlia (Maria Stella) di Domenico Ayala, che fu il secondo presidente del club.

Alla serata sono intervenuti anche il presidente del Rotaract Rita Porrovecchio e il segretario Daniela Dell'Utri. E' stata presentata una proiezione in dissolvenza, curata dal rotaractiano Michele Mendola, delle immagini più significative del-

la storia del club e delle realizzazioni più importanti dei 55 anni di vita del club messe a disposizione dai past president o conservate nell'archivio del club. La proiezione ha suscitato una profonda emozione nei soci "più anziani" che hanno rivissuto alcuni momenti della propria vita riscoprendosi in immagini ormai dimenticate.

Nei soci più giovani ha suscitato l'orgoglio di appartenere a un club di grandi tradizioni che tanto ha fatto in questi anni. Emozioni che sono diventate un ulteriore stimolo fare sempre di più e meglio nel futuro. Un impegno questo di cui si è fatto interprete il presidente Assennato che ha presentato i progetti più prossimi del club. "Il Rotary - ha detto il presidente Assennato - è stato il primo club service a nascere a Caltanissetta ed è il sesto club, in ordine di fondazione, della Sicilia. L'anno di fondazione è coinciso con il 50° anniversario della fondazione del Rotary avvenuta a Chicago nel 1905. Il club è stato promotore della fondazione di diversi altri

Rotary club tra cui quelli di Agrigento, Enna e, per ultimo, San Cataldo fondato nel 2006". Il sodalizio nisseno è stato costituito il 24 marzo del 1955 per iniziativa di Virgilio Giordano, è stato inaugurato il 25 maggio dello stesso anno nel salone di rappresentanza del Grand Hotel Concordia - Villa Mazzone ed ha ricevuto il riconoscimento del Rotary International il 26 luglio 1955. Il primo presidente fu l'allora prefetto di Caltanissetta Alfredo Calandra e Virgilio Giordano fu il segretario. Tra i soci fondatori vi furono personaggi illustri della città come il conte Ignazio Testasecca, il barone Ferdinando Morillo di Trabonella, l'on. Antonino Occhipinti, il sen. Luigi Picardo, l'on. Rosario Lanza. Il club ha espresso due governatori distrettuali: Salvatore Sciascia (1985-86), fondatore dell'omonima casa editrice, e Arcangelo Lacagnina (2005-06).

Oggi il sodalizio è composto da 65 soci che rappresentano le diverse realtà professionali e sociali della città.

Pantelleria, focus sulle malattie della bocca e sugli stili di vita

Si è svolto nella suggestiva cornice del Castello Barbacane il Convegno organizzato da Rotary Club di Pantelleria su "Malattie della bocca e stili di Vita". Alla Presenza di un folto numero di persone, molto interessate, che hanno affollato la sala conferenze, hanno relazionato:

- il rotariano dr. Rebastello, medico di medicina generale e ricercatore, che da qualche anno sta realizzando un progetto sulla Prevenzione del diabete per gli alunni delle scuole di Pantelleria, e che ha parlato di tale iniziativa e della "prevenzione diabete";

- la rotariana d.ssa Giuseppina Campisi, docente di Patologia Orale all'Università degli Studi di Palermo che, con molta competenza e semplicità ha toccato delicate tematiche sulle patologie della bocca, soffermandosi sulla paradontosi e sulle conseguenze che una bocca sana può avere a causa di molti fattori inquinanti come il fumo e la superficiale pulizia dei denti.



E' intervenuto anche, ospite gradito, il dr. Toti Amato, Presidente dell'Ordine dei Medici di Palermo, il quale ha elogiato l'impegno della d.ssa Campisi e del suo gruppo di ricerca e ha dato la disponibilità alla mas-

sima collaborazione per combattere la mentalità distruttiva che pubblicità, consumismo e mass media diffondono fra giovani e adulti con suggerimenti di stili di vita non consoni a una sana alimentazione e con consigli di uso di prodotti, spe-



cie nel campo alimentare e delle "merendine", sballati per una corretta alimentazione, base per crescere in salute. Il Presidente Giuseppe Giglio e il Sindaco Alberto di Marzo hanno ringraziato tutti i presenti e i relatori che, con i loro interventi danno un grande contributo per la formazione di una mentalità diversa da quella che il consumismo tende a formare, mentalità che porta a prevenire le malattie attraverso piccoli accorgimenti e scelte più coscienti.

Un aperitivo con la degustazione di alcuni prodotti tipici pan-teschi, offerti dagli sponsor, ha allietato la conclusione della serata.

La storia del Distretto attraverso i suoi delegati

Il diario della Convention internazionale

Emozioni, impressioni, ricordi e suggestioni della convention di Montreal raccontati, durante una serata al beach club LiCuti, dalla rotariana Ivana Termine che ha ripercorso i momenti salienti della 4 giorni canadese

«Vedere sfilare le bandiere di 154 paesi, discutere di tematiche importanti, confrontarsi con amici – oltre 18.000 - provenienti da tutte le parti del mondo, è stata per me un'esperienza davvero unica e irripetibile, un'emozione forte che conserverò per sempre».

A dirlo, condividendo queste sensazioni con gli amici Rotariani dei Club Acicastello e Catania Sud, è Ivana Termine che ha avuto l'onore e il privilegio di partecipare, insieme ad altri nove delegati del Distretto 2110 Sicilia Malta, alla convention del Rotary che si è svolta a Montreal dal 20 al 24 giugno.

Lo scorso giovedì, nella meravigliosa cornice del beach club LiCuti, Ivana Termine ha ripercorso i momenti più salienti di questa avventura, fatta di conoscenza e approfondimento, scoperta e apprendimento, imperniata di emozioni e suggestioni che difficilmente si riescono a trasmettere a chi non le ha vissute in prima persona.

«La partecipazione a questo evento innanzitutto mi ha fatto scoprire un'immagine del Rotary completamente diversa da quella che viviamo qua: ci sono meno formalismi, la gente fa più servizio e meno conviviale. Gli amici del Rotary americano sono più votati alla concretizzazione delle missioni e pensano meno alla parte estetica».

Entrando nello specifico della convention, ovviamente sono stati diversi i seminari che si sono svolti: uno dei temi più cari al Rotary, ossia la cura dei bambini meno

della polio, uno degli obiettivi principali per cui da tempo tutti i rotariani del mondo si battono. «Bisogna dare ai bambini un'alternativa sana alle brutte scelte che hanno davanti, molte delle quali sono addirittura pericolose», sostengono i soci dei club del Distretto 2110.

Un'altra questione affrontata durante i confronti canadesi ha riguardato il reclutamento di nuovi soci, creando soprattutto appiglio tra i più giovani: «in questo momento di crisi economica la gente ha più difficoltà a partecipare a queste associazioni dal respiro internazionale: è per questo motivo che abbiamo pensato di creare un'etica del lavoro rotariana, cioè noi soci dobbiamo lavorare in sinergia valorizzando proprio il nostro codice etico che possa essere di esempio e di sprone per i giovani, garantendo al contempo questa eticità del lavoro».

Un altro momento emozionante è stata la consegna del Paul Harris alla Regina Noor di Giordania per il suo impegno nella pace del mondo: la Regina ha parlato ai partecipanti il 22 giugno durante la terza sessione plenaria, mettendo in risalto l'importanza della promozione di comunità sostenibili attraverso il lavoro svolto dal Rotary e dalle altre organizzazioni cooperanti con simili obiettivi.



fortunati, è stata al centro di diversi confronti che hanno portato alla presa di coscienza che tanto ancora c'è da fare ma che, allo stesso tempo, il Rotary tanto ha fatto: dall'alfabetizzazione alla creazione di pozzi d'acqua nelle zone più povere del mondo fino alla eradicazione

lato ai partecipanti il 22 giugno durante la terza sessione plenaria, mettendo in risalto l'importanza della promozione di comunità sostenibili attraverso il lavoro svolto dal Rotary e dalle altre organizzazioni cooperanti con simili obiettivi.

ALCAMO, SOSTEGNO ALLA "MISSIONE DI SPERANZA E CARITÀ"

I tecnici del Rotary Club di Alcamo ancora una volta in prima fila per una iniziativa di solidarietà e di sostegno verso chi ha bisogno. A beneficiarne, questa volta, sarà la "Missione della Speranza e della Carità" di Biagio Conte per la quali predisporranno, gratuitamente, tutti gli elaborati tecnici necessari a definire un progetto per la realizzazione di una piccola chiesetta, e locali annessi, in territorio di Castellammare del Golfo. L'impegno è stato assunto nel corso di un recente incontro convocato dal presidente del Club Andrea Ferrarella, presenti lo stesso Biagio Conte, don Pino Vitrano e due volontari della Missione: l'ing. Pietro Agnello ed il dott. Simone Landolina. Nell'occasione il presidente Ferrarella ha ricordato l'iniziativa di qualche anno fa quando i tecnici del Club alcamese misero gratuitamente a disposizione la loro professionalità per il progetto del padiglione "Piera e Franco Cutino" per la prevenzione e la cura della talassemia, oggi in costruzione presso l'Ospedale Cervello di Palermo.

Nella foto, seduti da sinistra: Gaspare Fundarò, Salvatore Cusumano, Biagio Conte, Gaspare Longo, Andrea Ferrarella; in piedi: Enzo Aiello, Simone Landolina, don Pino Vitrano, Pietro Stellino, Maurizio Longo, Benedetto Barranca, Giuseppe Provenzano e Pietro Agnello.



CATANIA OVEST IL CENTRO STORICO ETNEO MOTORE DI CRESCITA

A completamento del tema dell'anno, la valorizzazione della città di Catania, scelto dal Presidente del Rotary Catania Ovest, Dott. Erminio Costanzo, si è svolto un incontro con il sindaco sen. Avv. Raffaele Stancanelli sul tema: "Il centro storico motore di crescita della città".

Il tema dell'anno è stato così sinteticamente indicato dal dott. Costanzo: "la città e la sua progettualità". E infatti le conviviali hanno avuto come leit motive la problematicità e le risorse della nostra Catania. L'auspicio era che la città che attraversava un momento difficile potesse risorgere e le espressioni più pregnanti della società civile, in questo caso il Rotary Catania Ovest, potessero farsi artefici di una rinascita. Di fatto questa sinergia si è concretizzata, attraverso la composizione della attuale giunta espressione della società civile alla quale il club service ha dato un valido contributo infatti della giunta fanno parte due soci il dott.

Claudio Torrisi Presidente dell'Ordine dei chimici e l'Ing. Alberto Pasqua urbanista. Il sindaco ha esordito incentrando il discorso sul piano regolatore, precisando che la città rispetto a sei anni fa, ha subito una diminuzione della popo-



lazione, infatti attualmente ci sono 320.000 abitanti, di fatto però le infrastrutture e i servizi devono essere concepiti per una popolazione di 550.000 abitanti, che è il numero complessivo di persone che per motivi di lavoro o altro gravitano

sul centro cittadino. A questo riguardo occorre potenziare e riorganizzare il sistema dei trasporti. A questo proposito è intervenuto l'assessore Pasqua, che ha efficacemente sottolineato che è importante potenziare il trasporto modale cioè creare l'interconnessione tra metropolitana, autobus, ferrovie, un sistema integrato atto a snellire il traffico dovuto all'afflusso di auto private. La città che il sindaco vuole realizzare è ricca di spazi verdi, ciò significa non edificare nelle periferie e riqualificare il centro storico. Ma occorre potenziare la vocazione turistica della città, attraverso il porto, far sì che i turisti che arrivano con le navi da crociera, scoprano le bellezze del barocco, mettendo in atto un circolo virtuoso che possa incrementare l'economia.

Per quanto riguarda la destinazione d'uso delle aree liberate degli ospedali, Santa Marta Vittorio Emanuele, la scelta della destinazione di questi spazi va concertata con gli Enti, ma da parte della Amministrazione ci sarebbe l'idea di utilizzare queste aree come campus universitari.

All'incontro ha dato un significativo apporto l'architetto Rosanna Pelleriti. Al dibattito sono intervenuti: Giovanna Puleio, Mimmo Giuliano, Antonio Calcarà, Alberto Lunetta

Fellowship

Iyfr, vento in poppa per il team della Sicily Fleet

Il Commodore della Flotta siciliana Giovanni Ianora ha consegnato la Chart dello Squadrone di Palermo

L'IYFR (International Yachting Fellowship of Rotarians) che in Italia si è ben ricostituita negli ultimi anni con otto Flotte distribuite in tutto il territorio nazionale e con la partecipazione di oltre 500 rotariani. Presso il Circolo Ruggiero di Lauria, con una cornice fantastica, nel mare caraibico di Mondello, nel corso di una simpatica e ricca manifestazione, il Commodore della Flotta siciliana, Giovanni Ianora, ha consegnato la Chart dello Squadrone di Palermo. Erano presenti alla Conviviale Interclub dei Rotary Club Palermo e Palermo Est: il Governatore Francesco Arezzo e Signora, il Governatore Incoming Totò Lo Curto e Signora, il Governatore Designato Gaetano Lo Cicero, i PG Ignazio Melisenda e Signora, Paolo De Gregorio, Nicola Carlisi e Signora, numerose altre Autorità Rotariane, il Regional Commodore, Luigi Falanga.

La Flotta ha così raggiunto il ragguardevole numero di oltre 110 Mariners, e la consapevolezza che siamo una Fellowship molto seguita dal Distretto. Una Flotta

così numerosa ha un potenziale enorme che deve esprimere in attività sia di servizio rotariano che sportive, e sono sicuro che tutti gli Squadroni metteranno in campo dei programmi adeguati.

Non ci resta che augurare al neo costituito Squadrone della Sicily Fleet dell'IYFR Vento in poppa, con mura a dritta!!!!

Il gruppo è stato presentato dai due Presidenti dei Club

(Palermo/Palermo est) Sandro Algozzini e Cristina Marrocchi, complimentandosi con Vincenzo Autolitano e Carlo Bonifazio per essere riusciti a formare un gruppo di 25 rotariani e rotarctiani dell'area palermitana uniti dalla stessa passione per il mare e così il Commodore ha avuto il piacere di appuntare loro il distintivo della fellowship nel corso della serata.

L'accoglienza è stata da favola e l'occasione unica, considerato che eravamo tutti felici di stare insieme in quel mare verde smeraldo così intenso e raro in Sicilia.

Ci sono già tutte le premesse perché il PALERMO SQUADRONE della IYFR cresca ancora di più e sviluppi delle belle attività veliche insieme nel rispetto dei principi del Rotary. L'idea è supportata anche da un'analisi delle esigenze e delle prospettive di sviluppo della realtà locale, che vanta un'antica tradizione marinara.

Luigi Falanga
Italian Regional Commodore



International Yachting Fellowship of Rotarians

XXV edizione Regata Brindisi-Corfù

“Idea” si aggiudica il Trofeo Levante

Una barca speciale che coniuga valori sportivi e di solidarietà, ambasciatrice dei progetti del W.F.P. (World Food Programme www.wfp.org) del Comitato Italiano per il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, della Cooperazione Italiana per lo sviluppo del Ministero degli Esteri e del Rotary International.

Una navigazione sofferta per la quasi assoluta mancanza di vento e che ha permesso di effettuare la traversata solo in 21 ore e distanziando la seconda imbarcazione di circa due ore, grazie all'abnegazione del suo skipper Enzo Pirato (presidente regionale della Puglia del Comitato Italiano per il P.A.M. nonché del Rotary Club di Brindisi Valesio) e del suo equipaggio i quali sapevano di non gareggiare solo per loro, ma per diffondere un messaggio così importante per le popolazioni del Terzo Mondo.

Sulla cartina dell'Adriatico Meridionale una linea rossa taglia trasversalmente il Canale d'Otranto, è la rotta più breve che unisce Brindisi a Corfù per la XXV edizione della regata internazionale, e chissà in quanti durante la notte della gara l'hanno disegnata sulle carte, controllata centinaia di volte sui GPS per determinare la posizione.

Le 104 miglia di questa rotta non passano mai! Perché il vento non c'è e le vele fanno fatica a gonfiarsi, al più rabbriviscono per una lieve brezza notturna. E' possibile che il “tempestoso” Canale d'Otranto giochi questo brutto scherzo ai centoquindici equipaggi (con 800 uomini a bordo) in gara?

Nel buio il mare porta i rumori che rimbalzano



sulla piatta superficie. C'è chi abbandona, toglie le piombature e mette motore, meglio tornarsene a casa che rimanere abbracciati chissà per quante ore ancora e con un caldo torrido, irreali. Ma quella che sembra una disfatta si trasforma, invece, in una gara di resistenza, tenacia, passione, e, se la si guarda a posteriori, pare quasi che nella mancanza di vento vi sia un disegno celeste. Perché a vincere la regata Brindisi - Corfù è una barca speciale che coniuga valori sportivi e di solidarietà, la gara si è svolta anche a terra perché la lunga rotta di “Idea” è stata seguita meglio dopo miglio dai membri della Flotta Italia Sud Est) e, in particolare, dal suo Commodoro Antonio Gigante che ne è l'anima viva, dal suo Bridg e dai Governatori Romano Vicario e Marco Torsello. Testimonianza di affetto e vicinanza durante la cerimonia di premiazione è stata la consegna a Enzo Pirato e all'equipaggio di “Idea” del Trofeo del Levante Challenge dalle mani del Commodoro Antonio Gigante.

L'IYFR è stata così protagonista di una sentita cerimonia nella quale erano presenti tutte le massime autorità civili, militari e rotariane del territorio nonché, il Manager del W.F.P. - U.N.H.R.D. di Brindisi Stefano Peveri, il Rappresentante della Cooperazione Italiana allo sviluppo del Ministero degli Esteri Giampiero Criscuolo e Marco Selva Manager del W.F.P. di Roma. Quest'ultimo, in particolare, prendendo la parola ha illustrato alcuni progetti e battaglie che il World Food Programme conduce in tutto il mondo.



Album fotografico

La visita del Governatore al Club Castelvetro e al Summercamp



La squadra rotaractiana di Alcamo

Mariano Fundarò è il nuovo presidente del Rotaract Club di Alcamo. Succede a Giuseppe Coppola. A coadiuvarlo il vice presidente Livio Buffa, il segretario Adriana Calvaruso, i prefetti Angelo Patti e Manuela Scuto, i consiglieri Fulvio Eterno e Antonino Pugliesi. Nella foto, da sinistra: Vittoria Pugliesi, Angelo Patti, Gaspare Bianco, Stefania Scuto, Piero Faraci, Antonino Pugliesi, presidente Mariano Fundarò, Manuela Scuto, Giuseppe Coppola, Adriana Calvaruso, Livio Buffa, Giovannella Catalano ed il socio onorario Valeria Bambina.

Castellammare del Golfo Calatafimi Segesta: il nuovo direttivo Rotaract

Domenico Barone, 28 anni, laureato in economia e commercio è il nuovo presidente del club Rotaract Castellammare del Golfo Calatafimi Segesta. Barone sostituisce Salvatore Sanfilippo. Fanno parte del direttivo Salvatore Sanfilippo (past president), Giovanni Safina (vicepresidente), Giusi Colomba (segretario), Giuseppina D'anna (tesoriere), Gisella Venezia (prefetto), Vitalba Palazzolo (prefetto), Paola Finazzo e Michele Buffa (consiglieri). In occasione del passaggio della campana sono stati presentati i nuovi soci Giuseppe Fanara, Gisella Venezia e Livio Di Graziano ed è stato ricordato il socio onorario. Mariano Asaro scomparso recentemente al quale il presidente ha voluto dedicare i progetti e l'anno sociale. La moglie dr.ssa Giovanna Vassallo è stata omaggiata di una targa ricordo ed è stata nominata socio onorario del club.

Da sinistra, nella foto, Danilo Prestigio, Paola Finazzo (consigliere), Vitalba Palazzolo (prefetto), Salvatore Sanfilippo (past-president), Marco Bresciani, Silvia Munna, Domenico Barone (presidente), Lucia Bongiovanni, Livio Di Graziano, Claudia Venza, Giuseppina Colomba (segretario), Giusi D' Anna (tesoriere), Gaetano Russo, Vincenzo Agnello.



La vita dei Club

Rotary Catania Est, in passerella per la PolioPlus



Si può fare solidarietà verso chi ha diritto ad una vita migliore e al tempo stesso divertirsi con gusto, se si realizza la formula vincente che nasce dalla sincronia di dosati elementi mescolati con classe, entusiasmo, savoir faire, professionalità, gusto artistico, humour e generosità.

E' quanto hanno saputo realizzare per il Rotary Club Catania Est il presidente Massimo Scordino e il consiglio direttivo con "La moda prende il largo, défilé di moda e solidarietà" e le performances artistiche gestite negli spazi del porto turistico di Riposto, gentilmente messi a disposizione dal dott. Giuseppe Zappalà.

Nel suggestivo incanto del farsi della sera tra luci ed ombre sul mare, i pennoni delle imbarcazioni ondeggianti al vento a fare da corona, la passerella addobbata con decorazioni marine su sapiente organizzazione di Gianna Azzaro che coniuga moda, spettacolo e solidarietà, la manifestazione ha preso il via con il saluto del presidente Scordino ai numerosi convenuti e con la breve presentazione del Programma Polioplus della Rotary Foundation, da parte del presidente dell'apposita commissione del club, Pietro Pavone, il quale ha precisato come il Rotary International con il suo braccio operativo sul sociale, a livello mondiale, sia sul punto di completare la totale eradicazione della poliomielite dal nostro pianeta, con la vaccinazione di tutti i bambini del mondo entro il 2012.

E' per questo che le donazioni benemerite ed i contributi dei Club service Rotary si adoperano a realizzare il più in fretta possibile questo grande progetto umanitario. Ha condotto simpaticamente la manifestazione con la verve e l'humour che lo contraddistinguono, Gino Astorina.

Dieci splendide modelle si sono avvicinate in passerella a mostrare gli abiti da sera di Ruggeri, luccicanti di lustrini nella elegante linea sinuosa esaltata dalla morbidezza della seta e dalla luminosità del raso nelle gamme delle tonalità alla moda dal bleu elettrico al rosso fuoco.



Ha fatto seguito la briosa collezione "Vivere il mare e la casa", costumi da bagno di "My Idea", in pendant con gli accessori da spiaggia.

Quindi Sara Pappalardo, coreografa e danzatrice, ha eseguito con il suo gruppo, originali danze indiane e ha incantato gli spettatori con una vertiginosa danza del ventre al ritmo incalzante della musica nel fascinoso baluginare dei lustrini dello splendido costume orientale. In passerella, la collezione di Maria Francesca Paternò, ha presentato la magia del tubino rivisitato dal celebre "Colazione da Tiffany", sempre di raffinata eleganza abbinato a gioielli di corallo siciliano e

perle indiane delle creazioni di Ester e Marco Avolio.

Quindi è stata la volta degli abiti da sposa, con cascate di morbide pieghe, con sagomature fascianti tra lo spumeggiare di merletti e nuvole di tulle, o in versione innovativa, di taffetas a righe colorate con sbarazzini sbuffi e ricadute in morbide cascate. Mentre uno spettacolo pirotecnico con fontane scoppiettanti di luce, ideato da Alfredo Vaccalluzzo ha animato la scenografia con riflessi sul mare.

Il poeta Tuccio Giuffrida, a novelli sposi ideali, ha indirizzato un monito con la lettura della poesia di Martoglio Parabula furmicula e il Duo Ramblers Of Art., Giuseppe Patania giovane cantautore siciliano e Laura Calafiore illustratrice, scenografa e pittrice romana, nello show "Musica da guardare" ha realizzato con pitture e musica un originale tableau raffigurante Audrey Hepburn che, messo all'asta, è stato acquistato, pro fondi Rotary Foundation, da un generoso spettatore all'attracco nel porto con il suo natante. A conclusione della ricca, variegata, suggestiva serata, il presidente Massimo Scordino ha ringraziato i 27 sponsor e quanti hanno offerto la propria generosa collaborazione all'ottima riuscita della manifestazione in favore del "Programma Polioplus" della Rotary Foundation e ha consegnato targhe e riconoscimenti a Gianna Azzaro, Maria Francesca Paternò, Gino Astorina, Giuseppe Zappalà, Alfredo Vaccalluzzo.

Alfredo Vaccalluzzo.

Club Catania Ovest, un ballo sulle note della solidarietà



Cinquecento persone hanno simpaticamente "invaso" il Circolo Canottieri Jonica, messo a disposizione dal consiglio direttivo per una grande festa da ballo organizzata dal Rotary Catania Ovest, presieduto da Fabio Angiolucci, per raccogliere fondi a favore della Rotary Foundation, organizzazione mondiale rotariana per la lotta alla Poliomielite. Dj d'eccezione Giovanni Ferlito, musiche, balli, open bar, estrazione di premi molto belli messi a disposizione da diverse ditte, con superpremio una collana rosa, andata fortunatamente a una donna.

Pubblico delle grandi occasioni: tra gli altri, si notavano Ettore e Sara Denti, Vincenzo Rappa, Giacomo e Ornella Bonanno, Claudio e Adriana Molina, Magdalena Avella, Alessandra Nicoletti, Gigi e Daniela Ronsisvalle, Rosa Maria De Cristoforo, nonché l'intero staff del Rotary Catania Ovest, perfettamente organizzato, affinché la serata andasse bene, come di fatto è andata la più bella festa rotariana svoltasi a Catania negli ultimi anni.

La vita dei club

Augusta, il pullman della vita

Polizia e giovani rotaractiani insieme per promuovere la guida sicura



Il commissariato di polizia di stato di Augusta, su proposta del Rotary e in collaborazione con il Rotaract, ha dato vita nei giorni scorsi ad un'iniziativa indirizzata ai giovani.

Un pullman con a bordo dei ragazzi è partito da piazza America per raggiungere Brucoli e condurre i giovani in un noto locale dove ha avuto luogo un incontro tra i giovani e il dirigente del locale commissariato di Pasquale Alongi. Sono stati proiettati degli spot per sensibilizzare i ragazzi alla guida senza avere fatto uso di sostan-

ze alcoliche. Pasquale Alongi ha risposto alle domande poste dai giovani ed ha dato dimostrazione dell'uso dell'etilometro. Il presidente pro tempore del Rotary club Augusta, Josè Francesca Tringali, ha poi donato al pub un etilometro da mettere a disposizione dei giovani che dopo avere trascorso la serata si devono mettere alla guida di un automezzo per fare rientro a casa. Un'attività vuole essere l'inizio di un impegno specifico del club service cittadino per il miglioramento della qualità della vita dei giovani del territorio.

VITTORIA, DIVERTIRSI SI' MA CON INTELLIGENZA

Ancora tutti insieme per dimostrare che divertirsi con intelligenza si può, che lo sbalzo più bello è quello della vita vissuta a piene mani, che basta poco, un casco prima di partire in libertà con lo scooter, che basta essere rispettosi delle norme del codice stradale. "Vogliamo semplicemente dire che basta solo un po' di buon senso in più per divertirci in modo sano e senza rischi per la nostra salute e l'incolumità altrui", commenta il presidente del Rotary di Vittoria Emanuele Arangio. Il club infatti ha scelto di "tornare in trincea" sostenendo una nuova campagna sociale centrata sulla sicurezza stradale e sul consumo consapevole di bevande alcoliche. "Dopo avere sostenuto l'estate scorsa il progetto "Un soffio per la vita" - prosegue il presidente rotariano - e avere poi scelto di incontrare i giovani nelle scuole facendo prevenzione e sensibilizzazione sul tema, adesso insieme al Comune di Acate e al Comitato di Mazzarino "Contro le stragi del sabato sera"osterremo un'iniziativa di grande impegno sociale". La manifestazione che si terrà il giorno 17 agosto a Marina di Acate e avrà anche il patrocinio della Regione Sicilia, avrà dei "testimonial" speciali. "Ci saranno - prosegue Arangio - dei loro beniamini come alcuni componenti del gruppo musicale Amici e la presenza dei giovanissimi talenti del programma "Io Canto".

Ma per sensibilizzare ancora di più i giovani sull'uso del casco il Rotary di Vittoria raddoppia il sostegno. "Sorteggeremo quattro caschi integrali messi a disposizione dal nostro club - conclude il presidente rotariano - un modo per veicolare un altro importante messaggio.

Indossare il casco prima di partire con il proprio scooter è un gesto semplice, ci vuole poco, basta solo convincersi che è un autentico salva-vita".

Valorizzazione dei beni culturali

Nicosia, il Rotary realizza le targhe turistiche per le chiese

Un'iniziativa del Rotary Club di Nicosia che è un contributo concreto alla valorizzazione dei beni culturali. Il club service ha fatto realizzare e ha donato alla città le targhe turistiche per le chiese nicosiane. Sulle targhe sono riportate le indicazioni storiche che permettono ai visitatori di avere immediata conoscenza dei dati principali del bene architettonico.

Oltre al nome ed alla data di edificazione del monumento, sulla targhe sono anche indicate le opere d'arte che si trovano all'interno del luogo di culto. "In questo modo - spiega l'assessore al Turismo Nabor Potenza - si raggiunge un duplice obiettivo.

Da una lato gli stessi nicosiani che spesso conosciamo poco il nostro enorme patrimonio artistico, acquisiscono la conoscenza delle grandi opere d'arte custodite nella nostra città, dall'altro si informano i turisti che quindi sono più invogliati a visitare le chiese nicosiane e vedere dipinti, sculture, affreschi che si trovano all'interno".

Il Rotary di Nicosia da anni è impegnato sul fronte della salvaguardia e la valorizzazione dei tesori della città.

"Nel 1999 il Rotary ha stabilito che tra i progetti da portare avanti nell'ambito delle attività di servizio - spiega il presidente del club Davide Raffa - un posto di primo piano avrebbe avuto proprio la salvaguardia e valorizzazione concreta dei beni culturali. In questi anni è stato ad esempio restaurato il monumento ai Caduti della prima guerra mondiale, sono state realizzate e collocate le targhe turistiche per i Palazzi

nobiliari". Ovviamente i presidenti che si sono avvicendati hanno portato avanti con impegno questo obiettivo.

Negli ultimi 11 anni grazie al Rotary sono stati realizzati il restauro di un dipinto in Cattedrale, il recupero della facciata della chiesa del Santissimo Sacramento di San

Nicola, il restauro del portone della Basilica di Santa Maria Maggiore.

Insieme agli altri club service della città è stato realizzato il monumento al musicista nicosiano Pietro Vinci. Quest'anno è stato restaurato anche un affresco murale nella chiesa di San Silvestro a Troina. Per la cerimonia di consegna delle targhe, è stato organizzato un convegno sull'arte sacra nelle chiese cittadine, con gli interventi del professore Nino Contino, storico, e dell'architetto Salvatore Picone, responsabile diocesano dei beni culturali, che si è tenuto nell'aula consiliare del municipio.

Le targhe donate dal Rotary sono 24. Di queste



22 riguardano chiese aperte al culto ed ex complessi religiosi con annessi conventi mentre due targhe sono state apposte ad indicare il quartiere Giudecca, antico insediamento ebraico e il "Piliere" che segnava il confine tra i quartieri Santa Maria Maggiore e San Nicola, storicamente contrapposti da accese rivalità che sfociarono in veri e propri conflitti.

Progetti rotariani

Quando una gocciolina d'acqua diventa risorsa vitale

La campagna di sensibilizzazione organizzata dal Club di Caltagirone: 9 incontri nelle scuole per elaborare riflessioni, poster e un decalogo per non sprecare una delle fonti primarie di vita

Il Rotary Club di Caltagirone, nell'ambito della campagna di sensibilizzazione al buon uso dell'acqua, ha coinvolto nel progetto denominato "Gigi e l'acqua" gli alunni che frequentano le quarte e quinte classi delle scuole elementari dei tre circoli didattici della città.

A progetto ultimato, si può affermare che l'obiettivo di rendere consapevoli i giovanissimi scolari dell'importanza di questo bene primario, è stato brillantemente raggiunto. Il Rotary è da anni impegnato nella diffusione della cultura dell'acqua, perché come più volte affermato dal Presidente Internazionale 2009-2010 John Kerry, la mancanza di acqua e cibo, diventerà un tema centrale nel secolo in corso. Il problema delle risorse disponibili è mondiale e, in certe parti della terra, assume proporzioni devastanti. Il progetto "Gigi e l'acqua" che il Distretto 2110 porta avanti da diversi anni, ha focalizzato gli argomenti che si reputano essenziali per acquisire le necessarie conoscenze e adottare gli indispensabili comportamenti, per riuscire a vivere in un mondo sempre più affollato, senza però distruggere i nostri beni naturali quali l'acqua, l'aria e il suolo.

Le informazioni fornite ai ragazzi, si sono incentrate sull'acqua e sulla sua funzione vitale per tutti gli organismi viventi, sui suoi processi di rigenerazione e di riciclo, sul prelievo dalle falde e dai corsi e sulla sua distribuzione. Un grande risalto è stato dato alle cause che oggi possono compromettere la disponibilità di acqua potabile e produrre inquinamenti delle acque sia sotterranee, sia superficiali.

Il Club di Caltagirone, durante la presidenza della



dott.ssa Alba Turco ha organizzato nove incontri, tre per ogni scuola e, a conclusione del progetto, gli alunni sotto la guida del corpo docente, sono stati impegnati a esprimere riflessioni, ad elaborare poster e a predisporre un decalogo su quello che ognuno può fare per non sprecare questa fonte di vita.

In quest'ultima fase, è risultata evidente la preoccupazione degli scolari sui rischi che l'umanità corre a causa dell'esaurimento delle falde sotterranee e dell'inquinamento prodotto dai rifiuti scaricati nell'ambiente. Sono anche emersi il proponimento e l'impegno a concorrere perché questo inestimabile bene non venga mai meno alle esigenze di vita degli uomini. Un simpaticissimo ed esplicativo opuscolo che è stato distribuito alle scolaresche, è stato di valido supporto a tutti i relatori.

Il responsabile della commissione ambiente del Club di Caltagirone, dott. Gianfranco Prestianni, che con grande competenza ha curato il progetto in tutte le sue fasi, ha espresso grande soddisfazione per i risultati raggiunti. Egli ha rimarcato che da questa proficua collaborazione fra Rotary e scuola, è scaturita un'efficace oppor-

tunità di scambio di esperienze sul come favorire in termini concreti la diffusione della cultura del buon uso dell'acqua e trasmettere i valori di rispetto della natura e delle sue preziose risorse.

Il Dott. Prestianni è stato collaborato dall'attuale Presidente del Club dott. Stefano Viola, dal Past president dott.ssa Alba Turco, dal Presidente della Commissione progetti dott. Biagio Nativo, dalla dott.ssa Santa Mascali e dal Prof. Enzo Gravina.

Nel corso di una partecipata conviviale sono stati presentati i lavori realizzati dagli alunni e consegnati ai presidi delle direzioni didattiche, Sabrina Mancuso, Mara Malignaggi e Lidia Di Gangi, un riconoscimento speciale per la grande collaborazione prestata. Un plauso è andato a tutte le insegnanti che hanno sapientemente guidato gli alunni in questo percorso. Da rilevare che a questo importante incontro rotariano, erano presenti i giovani professionisti provenienti dalla Turchia, ospiti dei soci del Club di Caltagirone, nell'ambito dello scambio culturale fra l'Italia e una nazione che aspira a entrare nella Comunità Europea.

Si firmerà a Erice il *Trattato di Pace* tra i Distretti Rotaract del Mediterraneo

Si svolgerà a Erice - presso il Cinema, ex chiesa San Rocco - il 30 Ottobre 2010 il "Forum sulla Pace". Si tratta di un convegno formativo sulla pace, che vedrà illustri personaggi di rango nazionale, impegnati a relazionare sulla Pace nel Mediterraneo. Un incontro proiettato a unire le culture dei popoli che hanno abbracciato l'umana Civiltà, promuovendo il dialogo, la pace e lo sviluppo economico.

Momento importante per il Nostro Distretto è la conclusione del Forum, che sarà formalizzata con la firma dei RRD del "Trattato di Pace" fra i Distretti Rotaract del Mediterraneo, che hanno già dato l'adesione alla manifestazione. Il Tutto verrà organizzato con la partecipazione attiva dell'amministrazione comunale di Erice, la quale ci fornisce di locali e di supporto organizzativo. Con il Trattato i Distretti si impegnano davanti alla più alta autorità del Comune di Erice, ad esternare la pace nel mediterraneo, quale comune obiettivo, attraverso azioni concrete nel territorio di appartenenza.



AUGUSTA, LA VISITA DEL GOVERNATORE



La vita dei Club

Mettersi a dieta per l'estate e... per la vita

Caminetto del Rotary Club Hybla Herae: ospite Maria Luisa Floriddia, specialista in medicina estetica

"...la bocca sollevò dal fiero pasto..."

La citazione corre spontanea nella mente, le reminiscenze giovanili ritornano...

Parlare di dieta durante l'estate e dopo i vari passaggi delle campane è veramente un atteggiamento da masochisti: tutti abbiamo fatto la cosiddetta "prova costume" e ne siamo usciti sconfitti, abbondantemente sconfitti.

Eppure il caminetto, svolto presso la casa di campagna messa a disposizione dal socio Lomagno del Rotary Club Hybla Heraea con relazione della dottoressa Maria Luisa Floriddia, specialista in medicina estetica, è stato molto partecipato sia nella sua parte espositiva che successivamente nella parte delle discussioni con ampio dibattito tra la relatrice e i soci.

La relatrice ha presentato d'altra parte una relazione volutamente "leggera" ma i cui elementi salienti sono stati ben evidenziati. Innanzitutto una corretta definizione di "dieta", intesa non come un periodo di ristrettezze, ma piuttosto come regola di vita o meglio ancora stile di vita; uno stile di vita che ci deve accompagnare non per un breve (alcune volte anche brevissimo, ahimè) periodo, ma proprio per tutta la vita: "il cibo sia la tua medicina e la tua medicina sia il cibo" e "se ti piace mangiare, non mangiare fino al punto in cui non puoi più mangiare" come diceva Ippocrate già 400 anni prima di Cristo. Ancora oggi sono poche e basilari le norme della scienza dell'alimentazione che basta seguire per stare bene: mangiare poco, spesso e sano, magari seguendo la nuova



mide dei cibi

Quindi la regola d'oro della cronoalimentazione: "fai una colazione da re", cioè una ottima prima colazione, anche perché la maggior parte di noi svolge la maggior parte delle proprie attività proprio durante la mattina; quindi "fai un pranzo da principe": meno calorie facilmente assimilabili; infine "fai una cena da povero": con meno calorie, questo migliora lo stile di vita ed aiuta a dormire

piramente senza il fastidio delle digestioni lunghe e complicate.

Infine la dottoressa Floriddia ha sottolineato come occorre trovare un equilibrio e quindi occorre che tale equilibrio sia mantenuto, bevendo molta acqua e poco alcool, nel non essere troppo drastici nell'intraprendere una dieta, ma nello stesso tempo avendo la costanza di mantenersi in dieta che deve diventare uno stile di vita. E quindi: movimento, movimento e ancora movimento.

La dieta non deve diventare una ossessione, ma piuttosto essere espressione di BUON SENSO E SANOSTILE DI VITA.

La serata si è conclusa con una inizialmente frugale cena a base

di mozzarelline, pomodorini di Pachino, piccole porzioni di "scacce" ragusane, ma seguite da uno stracotto d'asino e un bicchiere di vino. Qualcuno ha fatto ovviamente eccezione consumando anche un dolcino, ma tutti abbiamo assaggiato uno splendido moscato...

Uno dei prossimi caminetti sarà sulla cellulite: più masochisti di così...



Giovanni Garozzo RC Ragusa Hybla Heraea

Sorrisi per Polioplus

Paul Harris Fellow all'attore Beppe Braidà



Nella splendida cornice del "Baglio Poggio Allegro" presso Borgata Costiera in Mazara del Vallo, si è propagato uno splendido fuoco di solidarietà... Da una piccola scintilla, l'invito esteso dai Rotariani del Club di Mazara del Vallo, una cospicua presenza della cittadinanza con entusiasmo e generosità ha sostenuto l'importante causa dell'eradicazione mondiale della polio. Durante la manifestazione a cui hanno partecipato le massime autorità Rotariane, il Governatore del Distretto 2110, Salvatore Lo Curto, ha insignito il famoso cabarettista ed attore, Beppe Braidà, animatore della serata ed ospite d'onore, del prestigioso riconoscimento Paul Harris, massima onoreficienza all'interno dell'organizzazione mondiale del Rotary International, per la sua generosa presenza.

Durante la manifestazione il famoso cantante Nico dei Gabbiani con grande sensibilità ha donato le sue canzoni più belle rendendo la serata ancora più gradevole.

Con il contributo di tutti si è raggiunto uno splendido risultato per l'altruismo e la solidarietà. Nella foto allegata, a partire da sinistra il Governatore del Distretto 2110 Salvatore Lo Curto, l'attore e cabarettista Beppe Braidà, il Presidente del Rotary Club di Mazara del Vallo Filippo Danilo Gaudio e la sua gentile consorte.

IN BREVE

SIRACUSA MONTI CLIMITI

Il Rotary club Siracusa Monti climiti terrà il 4 settembre una serata evento all'hotel Il Minareto dedicata alla raccolta di fondi per la Rotary Foundation. "Tutti gli invitati alla serata - ha detto Angela Pistone, presidente del club - contribuiranno con l'acquisto del biglietto alla causa principale della Rotary Foundation, che è la campagna Polioplus per la eradicazione della poliomielite dal mondo, obiettivo ormai prossimo dopo vent'anni di impegno e tenace e massiccio della RF, che proprio adesso ha bisogno di una forte spinta per il colpo decisivo".

PALERMO SUD

Nella magnifica sede di Villa Malfitano lo scorso luglio si è svolta la cerimonia di commemorazione del XXV anniversario della Fondazione del Rotary Club Palermo Sud e del "Passaggio della Campana" che il Presidente Pino Davì ha ricevuto dall'uscente Rosa Maria Rini. Alla manifestazione sono intervenuti i PDG Francesco Arezzo di Trifiletti e Nicola Carlisi, Giovanbattista Sallemi quale ex segretario distrettuale, Dino Fronzoni e Rita Cedrini, assistenti dei rispettivi Governatori, che hanno manifestato i sentimenti di partecipazione e di augurio delle più alte cariche distrettuali. La celebrazione è stata illustrata brillantemente da Gaetano De Bernardis che ha rievocato rigorosamente e in maniera concisa la vita del Club. Si è proceduto quindi alla consegna delle

Paul Harris Fellow a: Luciano Attianese, Felice Calderone, Gaetano De Bernardis, Franco D'Eredità, Riccardo Montalbano, Sebastiano Orlando, Mike Sabatino. E' stato infine eseguito il tradizionale passaggio del "collare presidenziale" da Rosa Maria a Pino, che ha ringraziato tutti i presenti e ha presentato il proprio Consiglio direttivo, formato da: Nicolò Pavone Vice Presidente, Giuseppe Giuliana Presidente eletto, Rosa Maria Rini Past President, Giovanna Lus Segretario, Marisa Scuderi Tesoriere, Antonio Carlotta Prefetto, e Consiglieri Ketty Sardo, Paolo Giambalvo, Camillo Pantaleone, Giuseppe Pillitteri. La serata si è conclusa con la tradizionale conviviale, svoltasi nello splendido giardino della Villa.

GIARRE

A Giarre all'interno del piano degli interventi previsti per evitare il pericolo esondazioni è stata donata dal Rotary club all'Ufficio di Protezione civile comunale, una centralina meteo di rilevazione delle precipitazioni atmosferiche. La stazione di controllo è già operativa nella sede comunale della Protezione civile (stadio di atletica). «Grazie a questo strumento - sottolinea il sindaco Teresa Sodano - la Protezione Civile comunale sarà in grado di monitorare la quantità di pioggia che cade in città e rilevare in tempo reale se vi è un imminente pericolo d'alluvione, consentendoci di attivare per tempo un eventuale dispositivo di sicurezza e prevenzione».

La vita del Distretto

Segesta, musica d'autore per la **Fondazione**

Mediterraneo Philharmonic Brass insieme al Rotary per scopi umanitari

Prestigioso appuntamento al teatro Antico di Segesta, con il tradizionale concerto di beneficenza, organizzato dal Rotary Club di Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Terra degli Elimi, presieduto dal prof. Fabrizio Fontana, che ha visto sul palco del suggestivo ed incantevole anfiteatro, la Mediterraneo Philharmonic Brass, una delle più importanti formazioni presenti nel panorama musicale Italiano, nata dalla volontà di alcuni musicisti che, dopo aver maturato prestigiose esperienze solistiche, cameristiche, orchestrali e didattiche, hanno condiviso le loro potenzialità musicali, nell'intento di apportare un'attenta e profonda rivalutazione agli strumenti della famiglia degli "Ottoni" e delle "Percussioni", affrontando una ricerca musicale e stilistica che prevede l'esecuzione di brani che vanno dal Barocco fino ai Contemporanei, volgendo un attento sguardo alla Musica Operistica e a quella da Films. La Direzione è stata affidata al Maestro Michele De Luca, 1° Trombone solista e Direttore dell'Ensemble Ottoni e Percussioni dell'Orchestra della Fondazione "Teatro Massimo" di Palermo. Soprano è stata Veronica Cardullo, tenore Andrea Casablanca.

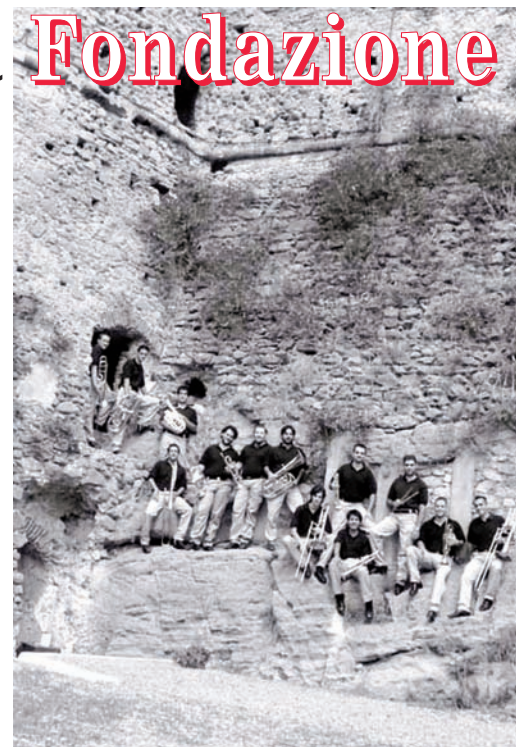
"Eccezionale evento - ha sottolineato il presidente Fontana - che ripropone l'attenzione del Rotary ai grandi progetti che, anche quest'anno, caratterizzano il nostro impegno e quello del Rotary internazionale. Segesta, spaccato culturale di grande spessore, vuole offrire alla Fondazione una opportunità in più per farsi conoscere, per crescere, ma più ancora, per trovare consenso ai grandi progetti umanitari che interpreta egregiamente nel mondo. Ci auguriamo che l'evento abbia offerto agli spettatori, non solo l'opportunità di godere della bellez-

za artistica che è il Teatro Antico di Segesta, ma più ancora, della buona musica eseguita da una delle orchestre più apprezzate a livello nazionale che abbiamo avuto l'onore di avere ospite della nostra terra". Ha aperto la serata il prefetto del Rotary Antonio Fundarò. Nel suo intervento ha affermato che "questo importante appuntamento oramai da tre anni, lega questo Teatro prestigioso, la cui storia affonda le radici nella notte dei tempi, la sua edificazione è avvenuta all'incirca nel III secolo A. C., al Rotary International Club di Castellammare del Golfo, Calatafimi-Segesta, Terra degli Elimi. Nell'anno rotariano 2008-2009, era il 26 di Luglio del 2008, presidente Rocco Borruso, quando un concerto di musica e canti bizantini degli albanesi in Sicilia, dava inizio a questo appuntamento che è nostro augurio poter continuare ad offrire a Voi graditi ospiti ma, più ancora, alla Rotary Foundation, a cui, annualmente, questo Rotary ha voluto destinare il ricavato dell'incasso. Nell'anno rotariano 2009-10, presidente Mariano Catalano, si esibivano gli artisti di "Antichi suoni di Alcara Li Fusi".

Presenti all'evento, numerose autorità rotariane: Giuseppe Pantaleo, Assistente del Governatore e signora Nina; Fortunato Carpitella, Assistente del Governatore e la signora Fiorenza; Nicola Egitto, delegato d'area della Rotary Foundation; i presidenti del club Rotary di Salemi, Danilo Grassa, e di Mazara del Vallo, Danilo Gaudioso.

Ha presentato il concerto Giovanna Proto, responsabile marketing del Teatro Massimo di Palermo.

Al termine del concerto il presidente del Rotary Fabrizio Fontana, che fortemente si è battuto per arricchire il



programma dell'evento e per incrementare il devoluto alla fondazione del Rotary, ha consegnato il gagliardetto del club e tre targhe d'argento, al direttore d'orchestra, al tenore e al soprano. Ricco il programma della serata che ha tenuto sui gradini dell'Antico Teatro, nelle due parti del concerto, gli spettatori. Prima parte (opere): M. A. Charpentier - Prelude du "Te Deum", N. Rimsky Korsakov - Procession of The Nobles, G. F. Haendel - Halleluja From Messiah, G. Puccini - "Vissi D'arte" dall'opera Tosca - Soprano Veronica Cardullo, G. Verdi - Marcia Trionfale dall'opera Aida, G. Donizetti - "Una Furtiva Lacrima" dall'opera L'elisir d'amore - Tenore Andrea Casablanca, A.L. Webber - "Think Of Me" dal Musical Il Fantasma dell'opera - Soprano Veronica Cardullo, A.L. Webber - "All i Ask Of You" dal Musical Il Fantasma dell'opera - Soprano Veronica Cardullo - Tenore Andrea Casablanca, J. S. Bach - Toccata e Fuga in Re Minore. Seconda parte (musiche da films): E. Morricone - Movie Themes - Soprano Veronica Cardullo, A. Bocelli - La Luna che non c'è - Tenore Andrea Casablanca, G. Weiss - What A Wonderful World, F. Lehár - "Tu Che Mai Preso Il Cor" dall'operetta Il Paese del Sorriso - Soprano Veronica Cardullo - Tenore Andrea Casablanca, J. Iveson - Londerry Air, N. Ortolano - Manola, N. Ortolano - I Tre Puntini.

"Mi auguro che questo evento possa diventare presto - ha auspicato il presidente del Rotary Fabrizio Fontana - un appuntamento istituzionalizzato, non solo del nostro club, ma anche e di più, dell'intera area Drepanum e del nostro Distretto".



i PRESS
Sala Stampa e Comunicazione

Pro Rotary International

Sala stampa
Relazioni pubbliche
Pubblicità
Pianificazione e gestione degli eventi
Web marketing
Agenzia di informazione on line

Viale XX Settembre, 45
Catania 95129
Tel 095 7048123
Fax 095 505133
i.press@email.it

La vita dei Club

Calici sotto le stelle e dentro le grotte della Gurfa

Iniziativa del Club Lercara Friddi e dell'Associazione Ro.My.Travel di Alia, alla riscoperta di stelle, di pianeti e del sito archeologico siciliano che sta destando l'interesse di studiosi e appassionati

Si è svolta ad Alia (PA), nella suggestiva location delle Grotte della Gurfa, la manifestazione socio-culturale "Calici sotto le stelle", organizzata dal Club "Lercara Friddi" e dall'Associazione Culturale "Ro.My.Travel" di Alia con la partecipazione dei Club Rotary: "Bivona - Montagna delle Rose - Magazzolo", "Corleone", "Mussomeli - Valle del Platani" e "Palermo Parco delle Madonie".

La manifestazione, realizzata con il patrocinio della Provincia Regionale di Palermo e del Comune di Alia, aveva lo scopo di promuovere il sito archeologico e di rendere fruibile, ad una vasta platea di persone, il luogo che recentemente ha attratto l'interesse di numerosi studiosi del settore e la curiosità di una moltitudine di visitatori.

Nel pomeriggio, a cura del personale del Comune di Alia, dell'azienda "Urania" di Palermo e degli operatori-volontari della Ro.My.Travel, sono stati installati nel piazzale antistante gli ingressi ed all'interno delle Tholos, le attrezzature tecnico-scientifiche per le osservazioni notturne della volta celeste ed un impianto per la proiezione di immagini dei corpi celesti, arricchite da un suggestivo sottofondo musicale. Sono state inoltre installate alcune torce e candele, per evidenziare la spettacolarità delle grotte. La serata è stata congegnata in due diversi

momenti: il primo dedicato ai rotariani provenienti dai diversi club per la visita alle Tholos, con la presenza e la erudita spiegazione del Prof. Carmelo Montagna, noto studioso del sito; il secondo, con l'apertura della manifestazione a tutti cittadini, che hanno potuto ammirare le fantastiche costruzioni in una spettacolare atmosfera notturna ed osservare la volta celeste con la professionale esperienza del dott. Marcello Barrale.

Gli operatori dell'osservatorio hanno consentito di acquisire le informazioni essenziali per riconoscere ad occhio nudo e con l'ausilio degli strumenti, i corpi celesti. Infatti "Urania", con i suoi operatori scientifici, introduce il neofita alla comprensione dei fenomeni astronomici e terrestri ed alla conoscenza dei corpi celesti, in modo semplice e completo.

Nel corso della manifestazione sono state offerte ai visitatori alcuni prodotti alimentari locali, a cura del Caseificio "La Fattoria" di Gaetano Pravat{ con sede ad Alia, ed una degustazione dei vini della Cantina "Castellucci Miano" di Valledolmo, allo scopo di sostenere e promuovere la conoscenza dei prodotti tipici locali.

Erano presenti oltre 200 rotariani e vari dirigenti Distrettuali: Giuseppe Gioia, Past District Governor; Giuseppe Disclafani, delegato per la valutazione e lo sviluppo dei progetti del Distretto; Salvatore Abbruscato, Presidente della sottocommissione per le donazioni al fondo programmi della Rotary Foundation; Rosario Tornabene, Assistente del Governatore; Alfredo Nocera, Istruttore d'area; Carlo Bonifazio e Antonino Piazza, componenti



della sottocommissione per le donazioni al fondo programmi della Rotary Foundation; i Presidenti di Club Orazio Battaglia (Lercara Friddi); Massimo Petruzzelli (Bivona); Mimmo Bidera Miceli (Corleone); Nicola Sorce, (Mussomeli). Tra le autorità istituzionali la presenza del Consigliere Pietro Vazzana, in rappresentanza della Provincia Regionale di Palermo; del sindaco di Alia Francesco Todaro; dell'Assessore alle Attività Produttive del Comune di Alia Salvatore Minnuto; del Presidente del Consiglio comunale di Alia Matteo Cucchiara.

Erano inoltre presenti il Prof. Carmelo Montagna, storico dell'arte; il Prof. Alessandro Musco, docente di Storia della Filosofia Medievale presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Palermo; il noto fotografo Alessandro Belgioioso, autore degli scatti della Gurfa esposti presso il Museo di Alia; Dott.ssa Francesca Costanza, Presidente dell'Associazione Ro.My.Travel di Alia, che cura e gestisce il sito archeologico.



Le visite del Governatore proseguono: a sinistra la presenza di Lo Curto durante il passaggio di campana al Club di Messina; l'altro scatto invece riguarda il Club di Sant'Agata di Militello

GOVERNOR'S LETTER

Dear Friends in Rotary,

I must begin my letter with a thought for PDG Benedetto Aldo Timineri who has recently passed away. On a hot August afternoon, I had the privilege of joining dear Elvira and her family in bidding my last farewell to Aldo. His is a great loss for Rotary, irreparable for District.

I have nominated PDG Francesco Arezzo di Trifiletti to take up Aldo's position as Head of the Committee for Public Action. A task which is added to the even more prestigious one that has been entrusted to Francesco by Rotary International which has nominated him Training Leader for the next International Assembly, in San Diego. This prestigious nomination is a great honor for our District and on behalf of us all I wish to congratulate PDG Arezzo.

The Fifth action for Youth is the result of a long path undertaken by the Legislative Council of Rotary which has finally achieved success. It is a long debated matter which has seen a long awaited change in the culture of Rotary. It must not be seen as a revolution but rather as a reasoned adaptation to the diversity that surrounds us, in our daily life. We must look at change with interest, overcoming the fear of innovation. It has been written that it is nonsensical to continue living in the world of the 'Gattopardo' while holding the iPad in our hands. Facing change in order to alter our habits could be our commitment for the months to come. Let us try to renew our ways enthusiastically embracing innovation as from this month of September which is the month Rotary dedicates to Youth and the New Generations.

Have you considered founding a club for youth in your community? Have you stopped to

consider the value of clubs of young people, small, great people, dedicated to serving the aged, the disabled and the needy within the community? By making their voices heard, small, great people would leave the mark of their generosity on the community, as suggested by our International President. They are the small great men who, on growing up, would make their voices heard for a fair society guaranteeing a dignified existence and work for all. Do you realise what potential for future Rotarians you would create with the sponsoring of a Rotaract club in your area? On the other hand, should a Rotaract club already exist in your area, please consider sponsoring young people for participation to RYLA in April March 2011.

Rotary Foundation offers many youth programs, such as the Ambassadorial Scholarships. Ray Klingensmith, present International President, got to know Rotary through a scholarship which permitted him to study in South Africa for a year.

What about youth exchanges? Al Kalter, President of the Multidistrict Youth exchange program, states that youth exchanges are the best way to achieve our aim to create peace and understanding between peoples. He says that there would be no wars if all seventeen year olds participated in youth exchanges. I wish to mention the Summer Camps, the Group Study Exchanges and so many other opportunities which exist and are there for the taking. Let us help youth by assuring them of our willingness to help and our commitment to change. My greetings to you all

Totò Lo Curto

La vita del Distretto

Bartolomeo Romano membro laico del Csm

Importante incarico per il presidente del Rotary Club Palermo Centro

Il parlamento ha eletto otto membri laici (cioè non giudici professionali) del nuovo Consiglio superiore della magistratura, in base ad un accordo che prevede l'elezione di cinque candidati presentati dalla maggioranza, e tre dalle opposizioni.

Tra questi otto, figura il professor Bartolomeo Romano, presidente del Rotary Club Palermo Centro. Palermitano, 46 anni ad agosto, professore di diritto penale nell'università del capoluogo siciliano, dal 15 settembre 2006 all'11 febbraio 2009 è stato Presidente del Polo Universitario della Provincia di Agrigento. Dal 1 luglio 2008 è consigliere del ministro della giustizia, Angelino Alfano. Dopo aver conseguito, con lode, la laurea in giurisprudenza nell'Università di Palermo, è divenuto Dottore di Ricerca presso l'Università di Firenze, poi Ricercatore Universitario a Palermo, quindi Professore Associato a Bari, ed infine (dal 2000) Professore Ordinario di Diritto penale nella Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Palermo. Dal giorno 1 luglio 2008 è consigliere giuridico del

Ministro della Giustizia. È coordinatore dei docenti di diritto penale nella Scuola Forense "Ferdinando Parlavacchio", costituita dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, nonché Direttore della Scuola di formazione Forense della Camera Penale di Palermo. È stato più volte componente della Commissione di esami per l'abilitazione alla professione di Avvocato. Già Presidente del Corso di laurea in Scienze giuridiche, con sede in Trapani, è stato Consigliere di amministrazione del Consorzio Universitario della Provincia di Trapani. Nell'Anno Accademico 2008/2009 ha insegnato Diritto penale I e Diritto penale II nel corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza con sede in Palermo. Avvocato dal 1990, dal 2003 è Avvocato Cassazionista, con Studio in Palermo.

Ha svolto numerose conferenze, sia per soggetti privati (tra i quali il Telefono Azzurro) che su incarico di Università ed istituzioni pubbliche (tra le quali il Ministero della Giustizia, nell'ambito del semestre di presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Euro-



pea). A ottobre 2008 ha assunto la condirezione del Codice Penale Iperattuale della UTET, giunto alla terza edizione. Fa parte del Comitato scientifico delle Riviste L'Indice penale, edita dalla Casa Editrice Cedam, e Il diritto di famiglia e delle persone, edita dalla Casa Editrice Giuffrè.

LA SICILIA CHE GUARDA
AVANTI, ORA HA UNA
BANCA DI RIFERIMENTO.

Credito
Siciliano



La storia alle spalle,
il futuro davanti.

GRUPPO BANCARIO
Credito
Valtellinese 
VALORI IN CORSO